



COMUNE DI VOLTURARA APPULA

PROVINCIA DI FOGGIA

Largo Bilancia, 5 - 71030 Volturara Appula (FG) - Tel. 0881.557005 - Fax 0881.557098 - www.comune.volturaraappula.fg.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Settore - Economico Finanziario

N. 38 DEL 27/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024.

L'anno **2023** il giorno **27** del mese di **novembre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero convocati a seduta **Straordinaria**.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	Dott. Vincenzo ZIBISCO	Sì	
2	Antonio IANIGRO	Sì	
3	Cesare BALDI	Sì	
4	Leonardo RICCI	Sì	
5	Maria Sanita' CARUSILLO	Sì	
6	Antonio LIPPARI		Sì

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
7	Giuseppe COLUCCI	Sì	
8	Antonio MARTINO	Sì	
9	Leonardo RUSSO	Sì	
10	Pasquale PANAGGIO	Sì	
11	Michele PACIFICO		Sì

TOTALE PRESENZE 9 TOTALE ASSENZE 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Pietro DONOFRIO**.

Presiede l'adunanza **Dott. Vincenzo ZIBISCO** nella qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì 27/11/2023

DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Rag. Michele MARRAFFINO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì 27/11/2023

RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Rag. Michele MARRAFFINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 14 DEL 29/09/2023 AL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024.**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 749 che "... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."
- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";
- al comma 751, che "...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";
- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";
- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";

VISTO altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art. 1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019;

DATO ATTO, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

RILEVATO che ad oggi non è stato ancora approvato il previsto decreto ministeriale e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2024 secondo i criteri già adottati nel 2021 e confermati nel 2022 e nel 2023;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATA, quindi, la Delibera C.C. n. 13 del 29/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

DATO ATTO della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

VISTI, quindi:

- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il D.M. 25 Luglio 2023 (pubblicato in G.U. 04 Agosto 2023, n. 295) di riforma radicale del processo di formazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali, il quale al paragrafo 9.3.1 testualmente recita:

"Il processo di bilancio degli enti locali diversi da quelli considerati nei paragrafi successivi (9.3.2 - 9.3.4) è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi:

- *dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del segretario comunale e/o del direttore generale ove previsto;*
- *dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario.*

Il c.d. bilancio tecnico è costituito da:

a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;

b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;

c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP."

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTA la Legge 30 Dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), all'art. 1, comma 743, che disciplina l'applicazione dell'IMU ai fabbricati posseduti dai pensionati residenti AIRE;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 55 del 25/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state proposte al Consiglio le aliquote IMU per l'anno 2024

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di introdurre le seguenti misure di aliquota IMU per l'anno 2024, come proposto dalla Giunta Comunale con la Deliberazione sopra richiamata:

Aliquota/Detrazione	Misura
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	0,40% (4 per mille)
Detrazione Per Abitazione Principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	€ 200,00
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie diverse da A/1 – A/8 – A/9)	ESENTE
Tutti gli altri fabbricati (non contemplati nelle sopracitate classificazioni)	1,06% (10,60 per mille)
Fabbricati Rurali Strumentali	0,10% (1 per mille)

Fabbricati Categoria D (dal D/1 al D/9)	1,06% (10,60 per mille)
Aree Fabbricabili	1,06% (10,60 per mille)

RICHIAMATO l'art. 13, cc. 15-15-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

**PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Di far propria la Deliberazione di Giunta Comunale n° 55 del 25.09.2023, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono state proposte al Consiglio le aliquote IMU, da applicare nell'anno 2024;
2. di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024;
3. di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

Aliquota/Detrazione	Misura
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	0,40% (4 per mille)
Detrazione Per Abitazione Principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	€ 200,00
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie diverse da A/1 – A/8 – A/9)	ESENTE
Tutti gli altri fabbricati (non contemplati nelle sopracitate classificazioni)	1,06% (10,60 per mille)
Fabbricati Rurali Strumentali	0,10% (1 per mille)
Fabbricati Categoria D (dal D/1 al D/9)	1,06% (10,60 per mille)
Aree Fabbricabili	1,06% (10,60 per mille)

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il Sindaco/Presidente espone il punto all'odg. relativo all'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024, facendo presente che, relativamente alle aliquote e detrazioni IMU, nessuna variazione è stata apportata rispetto all'anno 2023.

Aggiunge che sull'odierna proposta di deliberazione è stato rilasciato parere favorevole da parte del revisore unico dei conti.

Non essendoci interventi, l'O.d.g. viene posto in votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione n. 14 del 29/09/2023, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO delle norme richiamate nella proposta di deliberazione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 55 del 25/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state proposte al Consiglio le aliquote IMU per l'anno 2024;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, far proprie le aliquote previste nella Deliberazione di Giunta Comunale sopra richiamata, qui riepilogate;

Aliquota/Detrazione	Misura
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	0,40% (4 per mille)
Detrazione Per Abitazione Principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	€ 200,00
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie diverse da A/1 – A/8 – A/9)	ESENTE
Tutti gli altri fabbricati (non contemplati nelle sopracitate classificazioni)	1,06% (10,60 per mille)
Fabbricati Rurali Strumentali	0,10% (1 per mille)
Fabbricati Categoria D (dal D/1 al D/9)	1,06% (10,60 per mille)
Aree Fabbricabili	1,06% (10,60 per mille)

VISTO il D.M. 25 Luglio 2023 (pubblicato in G.U. 04 Agosto 2023, n. 295) di riforma radicale del processo di formazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali, il quale al paragrafo 9.3.1 testualmente recita:

“Il processo di bilancio degli enti locali diversi da quelli considerati nei paragrafi successivi (9.3.2 - 9.3.4) è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi:

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del segretario comunale e/o del direttore generale ove previsto;*
- dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario.*

Il c.d. bilancio tecnico è costituito da:

- a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;*
- b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;*
- c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP.”*

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

ACQUISITO il parere espresso dall'Organo di revisione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000, reso con Verbale n. 21 del 16.11.2023 ed assunto al protocollo dell'Ente in data 20.11.2023, al n° 2653;

RITENUTO di provvedere in merito;

Con la Seguevole Votazione:

Presenti n. 9, Votanti n. 9, Favorevoli n. 7, Contrari n. --, Astenuti n. 2 (Russo - Panaggio);

DELIBERA

1. di approvare le aliquote IMU, da applicare nell'anno 2024, così come proposto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n° 55 del 25.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, così riepilogate:

Aliquota/Detrazione	Misura
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	0,40% (4 per mille)
Detrazione Per Abitazione Principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 – A/8 – A/9)	€ 200,00
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie diverse da A/1 – A/8 – A/9)	ESENTE
Tutti gli altri fabbricati (non contemplati nelle sopracitate classificazioni)	1,06% (10,60 per mille)
Fabbricati Rurali Strumentali	0,10% (1 per mille)
Fabbricati Categoria D (dal D/1 al D/9)	1,06% (10,60 per mille)
Aree Fabbricabili	1,06% (10,60 per mille)

2. di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere per rendere operativa la novellata disciplina regolamentare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la Seguevole Votazione:

Presenti n. 9, Votanti n. 9, Favorevoli n. 7, Contrari n. --, Astenuti n. 2 (Russo - Panaggio);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì 28/11/2023

SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Pietro DONOFRIO

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Dott. Vincenzo ZIBISCO

SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Pietro DONOFRIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 555)

Il sottoscritto **A T T E S T A** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/11/2023 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì 28/11/2023

RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Michele MARRAFFINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

[X] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì 28/11/2023

SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Pietro DONOFRIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.